

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2019, n. 294

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia

cod. AU327_038

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 06.02.2019 (proprio prot. n. 265 del 06.02.2019), acquista al prot. n. AOO_089_1593 del 12.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale **istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato *"Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia*, allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n. 1913 del 20.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 13.03.2019. Nella stessa nota:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stato dato **avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- è stata **delegata la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di **pubblicità** di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il 13.03.2019 si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 1913 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro, il rappresentante di SRG S.p.A. ha descritto gli interventi necessari per la realizzazione dell'opera in questione, progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, ed il tracciato che seguirà il nuovo metanodotto.

Su richiesta del RdP il proponente ha dichiarato che il progetto in esame ha scontato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia i cui esiti sono stati consegnati agli atti della CdS.

Dopo aver accertato che si è dato avvio alla fase di pubblicità cui il proponente era stato delegato, si è dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi del 13.03.2019, preso atto dei pareri pervenuti, in considerazione della necessità di attendere la conclusione della fase di pubblicità, ha deciso di aggiornarsi a valle della trasmissione degli esiti di detta fase e della trasmissione dell'incontro tra il proponente e l'Ufficio Tratturi per chiarire alcuni aspetti legati alle competenze di tale Ufficio.

Con nota prot. n. 3449 del 25.03.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 13.03.2019.

Con nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico sulle aree interessate dall'intervento e che pertanto non dovrà essere rilasciato alcun provvedimento di propria competenza in merito.

Con pec del 19.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019, SRG S.p.A. ha trasmesso il Nulla Osta n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Con pec del 20.05.2019, prot. uff. n. 6075 del 21.05.2019, SRG ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 11436 del 25.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 21.10.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Nel corso della conferenza il proponente ha riferito che, dalle verifiche effettuate, non risultano interferenze del tracciato del gasdotto in oggetto con la rete tratturi.

Successivamente è stata data lettura dei pareri e dei contributi pervenuti:

- nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
- Nulla Osta n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico trasmesso dal proponente con pec del 19.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019.

La CdS ha preso atto dell'assenza di riscontri da parte degli altri Enti e gestori di servizi convocati in conferenza (Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, AQP S.p.a., Enel Distribuzione S.p.a., Telecom Italia S.p.a. e Terna S.p.a.).

La CdS, considerato che i termini del procedimento, come indicati dall'art. 52-quater del DPR 327/2001, sono scaduti, ha ritenuto acquisiti per "silenzio-assenso" i pareri/nulla osta comunque denominati di competenza degli enti che, pur regolarmente convocati alle sedute di CdS del 13.03.2019 e del 21.10.2019, non hanno fatto pervenire alcuna espressione. Allo stesso modo si intende acquisito il parere urbanistico favorevole del Comune di Foggia.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica *"a condizione che l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia, effettuate le verifiche del caso ed entro 15 giorni dalla data di inoltro del presente verbale, non rappresenti la necessità di riaprire la Conferenza per la definizione del proprio parere"*.

Con nota prot. n. 21366 del 22.10.2019, acquisita al prot. uff. n. 12917 del 22.10.2019, l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia ha comunicato che *"questo Servizio*

non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto i lavori da realizzare non coinvolgono particelle catastali di proprietà regionale - demanio armentizio - ramo tratturi, bensì terreni intestati al Consorzio di Bonifica di Capitanata".

Con nota prot. n. 13140 del 28.10.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 21.10.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Evidenziato che

Come da elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risulta pervenuto parere/contributo da Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, AQP S.p.a., Enel Distribuzione S.p.a., Telecom Italia S.p.a. e Terna S.p.a.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'esito FAVOREVOLE della Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia, Determina n. 1591 del 04.10.2018;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e di spacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata: "Nuova spina

per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia - cod. AU327_038, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;

2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia;*
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia,* in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente all'acquisizione dell'attestazione del RUP di intervenuto adempimento delle osservazioni contenute nelle note del competente Ufficio per le espropriazioni prot. n. 3978 del 07.03.2019;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale

del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltretutto alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co. 2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Roberto Cammarano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

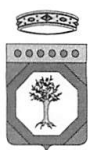
Il Dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****RELAZIONE ISTRUTTORIA****Sommario**

RELAZIONE ISTRUTTORIA.....	1
1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMessa	3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5. ITER PROCEDIMENTALE.....	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSE	3
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI.....	7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA.....	7
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la relazione istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014 del progetto di "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia, proposto da SNAM RETE GAS s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

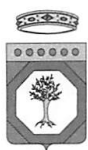
D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante Norme in materia ambientale e smi;

L.r. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS s.p.a. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella D.G.R. n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.

L'origine della condotta in progetto avverrà dalla Cabina di Riduzione N°1050 "Incoronata", posizionata a ridosso di una Strada Comunale asfaltata. La condotta in progetto, quindi, si svilupperà in parallelo alle due condotte in esercizio "Derivazione Sud-Est per Foggia" DN 150 (6") e "Potenziamento Derivazione Sud-Est per Foggia" DN 200 (8"), ad una distanza dalle stesse di 5 metri circa, lungo terreni agricoli coltivati a vigneto ed ortaggi. In prossimità della progressiva Km 0+620, il metanodotto attraverserà la strada provinciale S.P. per Trinitapoli per poi proseguire lungo terreni agricoli mantenendo il parallelismo con le due condotte in esercizio fino alla progressiva Km 1+150 dove, con un cambio di direzione verso sinistra, by-passerà le due condotte in esercizio ed attraverserà (in sub-alveo) il Torrente Cervaro. L'attraversamento del torrente avverrà nella fascia compresa tra il ponte ferroviario della tratta Bologna-Bari ed i metanodotti in esercizio. Si procederà alla preparazione fuori terra del cosiddetto "cavalotto", che consiste nel piegare e saldare tra loro tratti di tubazione; quindi contemporaneamente si eseguirà lo scavo e si provvederà a posare il tratto di condotta secondo le coperture indicate dagli elaborati di progetto. Le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua attraversato non saranno in nessun caso modificate. Superato l'alveo del torrente il metanodotto in progetto avrà un nuovo cambio di direzione verso sinistra in modo tale da potersi inserire nell'area impiantistica dell'attuale Cabina di Riduzione N°708 "Incoronata", la quale verrà dimessa e trasformata in P.I.D.S..

Il tracciato terminerà dopo uno sviluppo complessivo di 1+306 Km.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 06.02.2019 (proprio prot. n. 265 del 06.02.2019), acquisita al prot. n. AOO_089_1593 del 12.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale **istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia, allegandovi la documentazione progettuale all'uso necessaria.

Con nota prot. n. 1913 del 20.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 13.03.2019. Nella stessa nota:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stato dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al D.lgs. n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il 13.03.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 1913 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro, il rappresentante di SRG S.p.A. ha descritto gli interventi necessari per la realizzazione dell'opera in questione, progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, ed il tracciato che seguirà il nuovo metanodotto.

Su richiesta del RdP il proponente ha dichiarato che il progetto in esame ha scontato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia i cui esiti sono stati consegnati agli atti della CdS.

Dopo aver accertato che si è dato avvio alla fase di pubblicità cui il proponente era stato delegato, si è dato atto di alcuni pareri pervenuti per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi del 13.03.2019, preso atto dei pareri pervenuti, in considerazione della necessità di attendere la conclusione della fase di pubblicità, ha deciso di aggiornarsi a valle della trasmissione degli esiti di detta fase e della trasmissione dell'incontro tra il proponente e l'Ufficio Tratturi per chiarire alcuni aspetti legati alle competenze di tale Ufficio.

Con nota prot. n. 3449 del 25.03.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 13.03.2019.

Con nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico sulle aree interessate dall'intervento e che pertanto non dovrà essere rilasciato alcun provvedimento di propria competenza in merito.

Con pec del 19.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019, SRG S.p.A. ha trasmesso il Nulla Osta n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Con pec del 20.05.2019, prot. uff. n. 6075 del 21.05.2019, SRG ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 11436 del 25.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21.10.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Nel corso della conferenza il proponente ha riferito che, dalle verifiche effettuate, non risultano interferenze del tracciato del gasdotto in oggetto con la rete tratturi.

Successivamente è stata data lettura dei pareri e dei contributi pervenuti:

- nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
- Nulla Osta n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico trasmesso dal proponente con pec del 19.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019.

La CdS ha preso atto dell'assenza di riscontri da parte degli altri Enti e gestori di servizi convocati in conferenza (Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, AQP S.p.a., Enel Distribuzione S.p.a., Telecom Italia S.p.a. e Terna S.p.a.).

La CdS, considerato che i termini del procedimento, come indicati dall'art. 52-quater del DPR 327/2001, sono scaduti, ha ritenuto acquisiti per "silenzio-assenso" i pareri/nulla osta comunque denominati di competenza degli enti che, pur regolarmente convocati alle sedute di CdS del 13.03.2019 e del 21.10.2019, non hanno fatto pervenire alcuna espressione. Allo stesso modo si intende acquisito il parere urbanistico favorevole del Comune di Foggia.

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica "a condizione che l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia, effettuate le verifiche del caso ed entro 15 giorni dalla data di inoltro del presente verbale, non rappresenti la necessità di riaprire la Conferenza per la definizione del proprio parere".

Con nota prot. n. 21366 del 22.10.2019, acquisita al prot. uff. n. 12917 del 22.10.2019, l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia ha comunicato che "questo Servizio non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto i lavori da realizzare non coinvolgono particelle catastali di proprietà regionale - demanio armentizio - ramo tratturi, bensì terreni intestati al Consorzio di Bonifica di Capitanata".

Con nota prot. n. 13140 del 28.10.2019 sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 21.10.2019.

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

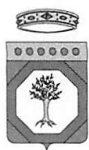
ORGANI DELLO STATO

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio BAT Fg

Nota prot. n. 1994 del 12.03.2019 della Soprintendenza ABAP BAT - Foggia (acquisita al prot. uff. n. 2801 del 12.03.2019).

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise –Divisione III

Nulla Osta prot. n. 45366 del 19.03.2019 trasmesso dal proponente con pec del 19.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019.

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro. (l'opera in progetto ha scontato la Valutazione di Impatto Ambientale)

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni

Con nota prot. n. 3978 del 07.03.2019 (acquisita al prot. uff. n. 2634 del 07.03.2019) l'Ufficio per le Espropriazioni ha comunicato la necessità di acquisire le integrazioni perché possa dar seguito a quanto di propria competenza chiedendo che la circostanza sia esplicitata nell'atto di Autorizzazione Unica.

Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Sezione Foggia – Ufficio Tratturi

Con nota prot. n. 21366 del 22.10.2019, acquisita al prot. uff. n. 12917 del 22.10.2019.

Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia

nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019.

Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro. (Si era espressa nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale).

Arpa Puglia - D.A.P. FG

Nota prot. n. 17796 del 11.03.2019(acquisita al prot. uff. n. 2762 del 11.03.2019).

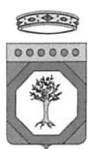
PROVINCIA

Provincia di Foggia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro. (Si è pronunciata con il provvedimento di Valutazione di impatto ambientale n. 1591 del 04.10.2018).

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****COMUNE****Comune di Foggia**

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro. (Si era espresso nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale).

CONSORZI**Consorzio Per la Bonifica della Capitanata**

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro. (Si era espresso nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale).

GESTORI DI SERVIZI**AQP S.p.A.**

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB S.p.A.

Pec del 21.02.2019 (acquisita al prot. uff. n. 2028 del 22.02.2019).

TERNA S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 13.03.2019e del 21.10.2019 non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risultano pervenute osservazioni nel corso del procedimento.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- Acquisizione degli esiti della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia, conclusa favorevolmente con Determina n. 1591 del 04.10.2018;
- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- i lavori delle Conferenza di servizi del 13.03.2019e del 21.10.2019.

I lavori della CdS sono compendati nei relativi verbali ed allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi, e sono, disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successiva specifica comunicazione, non hanno reso alcun contributo i seguenti enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, Autorità di Bacino Regionale della Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, AQP S.p.a., Enel Distribuzione S.p.a., Telecom Italia S.p.a. e Terna S.p.a.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzatorio, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzatorio.

L'osservanza delle prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante i verbali delle CdS del 13.03.2019 (prot. n. 3449 del 25.03.2019) e del 21.10.2019 (prot. n. 13140 del 28.10.2019) nonché i seguenti 6 pareri/note di seguito elencati:

1. 01_MIBACT_1994
2. 02_MISE_45366
3. 03_Espropri_3978
4. 04_Foreste_14580
5. 05_Arpa_17796
6. 06_Provincia_FG_1591_04.10.2018

Per un totale di 8 documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante e altresì tutti disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario istruttore

Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13.03.2019***cod. AU327_038 (da citare nelle comunicazioni relative)*

Oggetto: (Cod. AU327_038). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione dei metanodotti Snam Rete Gas S.p.a. denominati "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

VERBALE

Il 13 marzo 2019 a partire dalla ore 14:25 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_1913 del 20.02.2019 per il giorno 13.03.2019, con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, Ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Lorenzo Razzi, giusta procura in atti, e dal tecnico Francesco Mineccia.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti, il Responsabile del Procedimento apre i lavori della conferenza richiamando i contenuti della nota di avvio del procedimento e convocazione della odierna seduta di conferenza di servizi, chiedendo al proponente di precisare in che modo il progetto in oggetto sia collegato alla precedente istanza con codice AU327_012 "Nuova spina ASI di Foggia DN 300 e variante zuccherificio".

SRG dichiara che il presente progetto sostituisce a tutti gli effetti il precedente con codice AU327_012 che pertanto è da ritenersi archiviato.

Il RdP richiede informazioni sullo stato dell'avvio della fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata (AOO_089_1913 del 20.02.2019).

Il proponente comunica che si è provveduto all'inoltro delle raccomandate alle ditte catastali interessate e si impegna a fornire gli esiti della fase non appena saranno concluse le attività di informazione.

Il RdP chiede chiarimenti in merito agli aspetti riguardanti le procedure di valutazione ambientali scontate dalla proposta di intervento.

Il proponente rende agli atti della conferenza la determina, comprensiva di allegati, della Provincia di Foggia che ha esitato con parere favorevole di compatibilità ambientale la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il rappresentante di SRG S.p.A. descrive brevemente l'opera in parola, progettata ai sensi del D.M. 17 aprile 2008, che consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. L'origine della condotta in progetto avverrà dalla Cabina di "Incoronata", posizionata a ridosso di una Strada Comunale asfaltata. La condotta in progetto, quindi, si svilupperà in parallelo alle due condotte in esercizio ad una distanza dalle stesse di 5 metri circa, lungo terreni agricoli coltivati a vigneto ed ortaggi. In prossimità della progressiva Km 0+620, il metanodotto attraverserà la strada provinciale S.P. per Trinitapoli per poi proseguire lungo terreni agricoli mantenendo il parallelismo con le due condotte in esercizio fino alla progressiva Km 1+150 dove, con un cambio di direzione verso sinistra, by-passerà le due condotte in esercizio ed attraverserà (in sub-alveo) il Torrente Cervaro. L'attraversamento del torrente avverrà nella fascia compresa tra il ponte ferroviario della tratta Bologna-Bari ed i metanodotti in esercizio. Superato l'alveo del torrente il metanodotto in progetto avrà un nuovo cambio di direzione verso sinistra in modo tale da potersi inserire nell'area impiantistica dell'attuale Cabina di Riduzione N°708 "Incoronata", la quale verrà dimessa e trasformata in P.I.D.S. Il tracciato terminerà dopo uno sviluppo complessivo di 1+306 Km.

Quindi il Funzionario Istruttore passa in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di servizi.

Con pec del 21.02.2019, prot. uff. n. 2029 del 22.02.2019, Fastweb Spa ha comunicato l'assenza di infrastrutture nell'area di lavoro indicata negli elaborati progettuali.

Con pec del 25.02.2019, prot. uff. n. 2101 del 25.02.2019, l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio - Sezione Foggia della Regione Puglia ha richiesto l'inoltro di una relazione tecnica dettagliata e di una planimetria catastale relativa esclusivamente alle eventuali aree tratturali interessate dal progetto, al fine dell'espressione del parere di competenza.

Con pec del 27.02.2019, prot. uff. n. 2225 del 27.02.2019, il proponente ha integrato gli elaborati richiesti dall'Ufficio Tratturi.

Il funzionario istruttore precisa che la documentazione integrativa è stata pubblicata sul portale ambientale all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portale/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo nel campo di ricerca la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato "AU327_038_Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia - integrazioni".

Il proponente comunica di avere in programma un incontro con l'Ufficio Tratturi per effettuare un sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento per la verifica del tracciato di progetto.

Con pec del 28.02.2019, prot. uff. n. 2352 del 01.03.2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto al proponente la compilazione del modulo per l'ottenimento del nulla osta di competenza.

Il proponente riferisce di avere già inoltrato al MISE quanto richiesto.

Con pec del 07.03.2019, prot. uff. n. 2634 del 07.03.2019, il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia, ha richiesto che dal Piano Particellare dell'opera vengano stralciati gli immobili appartenenti al Demanio dei diversi Enti Pubblici. Ha richiesto inoltre che il suddetto Piano Particellare venga integrato con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, e completato con una relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicativo per la quantificazione delle suddette indennità. Ha precisato altresì che quanto richiesto potrà essere fornito dal proponente a valle dell'esito favorevole della Conferenza dei Servizi conclusiva, e prima dell'emissione del provvedimento finale di rilascio dell'A.U.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il proponente si impegna ad integrare l'elenco particellare l'indicazione dell'ammontare delle indennità a valle dell'ottenimento dei pareri richiesti agli enti competenti.

Con pec del 11.03.2019, prot. uff. n. 2762 del 11.03.2019, l'Arpa Puglia ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento a condizione che vengano rispettate una serie di prescrizioni.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate dall'Arpa Puglia.

Con pec del 12.03.2019, prot. uff. n. 2801 del 12.03.2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha reso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.

Con pec del 13.03.2019, prot. uff. n. 2891 del 13.03.2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio segretariato regionale per la Puglia ha riferito di non rilevare aspetti di competenza per il procedimento in oggetto.

Non sono pervenuti altri contributi dagli altri enti convocati.

Si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio parere/contributo a provvedere quanto prima.

In particolare, si invita il comune di Foggia a far pervenire, a conclusione della fase di pubblicità, la relata di pubblicazione unitamente all'attestazione circa le eventuali osservazioni pervenute ed all'espressione del proprio parere di competenza.

La conferenza si aggiorna a valle della trasmissione degli esiti della fase di pubblicità e dopo il riscontro che invierà il proponente in merito all'incontro con l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 14:50.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

ing. Roberto Cammarano

ALLEGATI:

- Foglio firme;
- pec prot. uff. n. 2028 del 22.02.2019 di Fastweb Spa;
- pec prot. uff. n. 2101 del 25.02.2019 dell'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio – Sezione Foggia della Regione Puglia;
- pec prot. uff. n. 2352 del 01.03.2019 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- pec prot. uff. n. 2397 del 04.03.2019 del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - della Regione Puglia;
- pec prot. uff. n. 2762 del 11.03.2019 di Arpa Puglia;
- pec prot. uff. n. 2801 del 12.03.2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- pec prot. uff. n. 2891 del 13.03.2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio segretariato regionale per la Puglia.
- D.D. N. 1594 DEL 04/10/2018 DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21.10.2019***cod. AU327_038 (da citare nelle comunicazioni relative)*

Oggetto: (Cod. AU327_038). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione dei metanodotti Snam Rete Gas S.p.a. denominati "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

VERBALE

Il 21 ottobre 2019 a partire dalle ore 11:40 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_11436 del 25.09.2019 per il giorno 21.10.2019, con il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e l'ing. Roberto Cammarano, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile dei lavori Francesco Pecoraro, giusta delega in atti, e dal tecnico Francesco Mineccia.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Dopo i saluti ai presenti il Funzionario Istruttore apre i lavori richiamando l'ordine del giorno della odierna seduta di conferenza di servizi e facendo il punto sullo stato del procedimento, che ha scontato la fase di pubblicità da quanto risulta dagli esiti inoltrati dal proponente tramite pec del 20.05.2019, acquisita al prot. uff. n. 6075 del 21.05.2019.

Il Funzionario Istruttore rappresenta con non risulta ancora definito il parere dell'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - Sezione di Foggia, da quanto risulta nel verbale della CdS del 13.03.2019.

Il proponente riferisce che dalle verifiche effettuate non risultano interferenze del tracciato del gasdotto in oggetto con la rete tratturi.

Quindi il Funzionario istruttore passa in rassegna i pareri pervenuti non ancora discussi durante le sedute di CdS..

Con nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico sulle aree interessate dall'intervento e che pertanto non dovrà essere rilasciato alcun provvedimento di propria competenza in merito.

Con pec del 19.03.2019, prot. uff. n. 3221 del 20.03.2019, SRG ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico circa l'intervento proposto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Non sono pervenuti altri contributi dagli altri enti convocati.

La CdS, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, dell'Autorità di Bacino Regionale della Puglia, della Provincia di Foggia, del Comune di Foggia, del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, di AQP S.p.a., di Enel Distribuzione S.p.a., di Telecom Italia S.p.a. e di Terna S.p.a. che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio, ritiene di poter concludere favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto, a condizione che l'Ufficio Tratturi della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – Sezione di Foggia, effettuate le verifiche del caso ed entro 15 giorni dalla data di inoltro del presente verbale, non rappresenti la necessità di riaprire la Conferenza per la definizione del proprio parere.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 12:30.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

ing. Roberto Cammarano

ALLEGATI:

- Foglio firme;
- nota prot. n. 14580 del 14.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3203 del 20.03.2019, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia
- Nulla Osta prot. n. 45366 del 19.03.2019 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico;



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Barletta-Andria-
Trani e Foggia

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it
enrico.calori@snam.it
michele.castrovilli@snam.it

Prot. n. 1389 del 19/03/2019
Class. 34.ch.10/192

(rif. nota del 20.02.2019 prot. 1913)
Ns prot. 1389 del 20.02.2019

Oggetto: (Cod. AU327_038). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e D.G.R. n.1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione unica alla realizzazione dei metanodotti Snam Rete Gas Spa denominati “Nuova spina per A.S.I. di Foggia – DN 300 (12”) – 24 bar; variante All.to Zuccherificio Pontelongo – DN 150 (6”) – 24 bar” nel comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Ditta proponente: SNAM RETE GAS spa.
AUTORIZZAZIONE EX ART. 21 DLGS n.42/2004 e PARERE PAESAGGISTICO DI COMPETENZA.

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 1913 del 20.02.2019, acquisita in atti in data 20.02.2019 (prot.n. 1389), questa Soprintendenza.

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda “Beni culturali” e la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell’11/02/2016);

Visto il Decreto Legge 12.07.2018 n. 86 convertito con modificazioni dalla legge n. 97/2018;

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d’Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Tenuto conto che dalla consultazione degli elaborati tecnici di progetto, relativi all’intervento in oggetto, scaricati dal sito sit.puglia.it si prende atto che il progetto prevede l’ esecuzione delle seguenti opere:

- realizzazione di nuovo metanodotto in parallelo alle due condotte in esercizio lungo terreni agricoli coltivati a vigneti ed ortaggi;

Verificato dalla consultazione del *Web-Gis* della Regione Puglia che le particelle interessate dal nuovo metanodotto sono gravate dai seguenti vincoli:

- 1) **vincolo archeologico “Braccio Candelaro Cervaro” (D.M. 22.12.1983)**



2) vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, lett. c): **Torrente Cervaro;**

Considerato che l'intervento si sostanzia nella esecuzione di scavi per il nuovo metanodotto senza alterazioni visive e che l'interferenza con il Braccio Candelarò-Cervaro verrà superata mediante l'utilizzo della tecnica T.O.C.;

Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell'art. 21 del Dlgs n.42/2004 e rilascia parere favorevole ai sensi dell'art. 146 stesso decreto **per la realizzazione dell'intervento in esame, con le seguenti prescrizioni in ordine agli aspetti archeologici:**

- non si determini alcun incremento volumetrico della cabina posta nell'area di pertinenza tratturale;
- tutti i lavori di scavo per la posa della condotta da realizzarsi mediante trincea siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati;
- La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica;
- Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si resta in attesa di ricevere il relativo verbale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA TUTELA ARCHEOLOGICA
Dott. Italo Muntoni

Italo Muntoni

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA TUTELA PAESAGGISTICA

Arch. Giuseppe Rociotto

d'ordine
IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Giulia Picchione
IL FUNZIONARIO
(dott.ssa Ida FINI)
Ida Fini

mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0045366.19-03-2019



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Prot. ITBA/146/2019/DO/
(da citare nella risposta)

del

Allegati n. 1

Rif.:

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 - San Donato Milanese
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

p.c. Regione Puglia
70100 - Bari
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12') - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - /24 bar" nel Comune di Foggia. (A.U. Regione Puglia cod. AU327_038)

Con riferimento alla nota n. 30147 del 20/02/2019 della Regione Puglia si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 06/03/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse è presente una linea aerea della Soc. Telecom Italia e che pertanto vi sono interferenze; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrata, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)



Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata
& Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Via G. Amendola, 116 - 70126 Bari
tel +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

(prat. fasc. n. 146/2019/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 06/03/2019, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n.3 (P.I.: 10238291008) riguardante la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - /24 bar" nel Comune di Foggia. (A.U. Regione Puglia cod. AU327_038);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 25/10/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "sono presenti linee aeree di comunicazione elettronica di proprietà Telecom Italia in prossimità della particella n. 479 del foglio n. 174 nel Comune di Foggia e pertanto vi sono interferenze"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: " metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - /24 bar" nel Comune di Foggia", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- 2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento/parallelismo/avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. Splendori)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -Regione Puglia
Lavori PubbliciAOO_064/PROT
07/03/2019 - 0003978
Prot.: Usola - Registro: Protocollo GeneraleAlla SNAM RETE GAS –
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamreagas.it
enrico.calori@snam.it
michele.castrovilli@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_038). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n.2/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominati "Nuova Spina per A.S.I. di Foggia DN 300 (12") 24 bar" nel Comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Convocazione riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito della nota prot. n. 1913 in data 20/02/2019 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **13/03/2019** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente e per quanto previsto all'art. 4 del T.U. si rappresenta che dall'Elenco Particellare dovranno essere stralciati gli immobili appartenenti al demanio dei diversi Enti pubblici in relazione ai quali dovranno essere sottoscritti appositi atti di Convenzione e/o essere rilasciate autorizzazioni in tal senso da parte dello stesso Ente nel cui patrimonio ricade l'immobile.

Questo Ufficio in sede di esame del suddetto Elenco Particellare, allegato e parte integrante del progetto definitivo presentato dalla SNAM Rete Gas, ha rilevato che lo stesso, in ossequio all'art. 52 quater –comma 3 ultimo periodo- è da integrare anche in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del tutt'ora vigente DPR n. 207/2010 con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento.

Inoltre in sede di rilascio del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del citato art. 52-quater –comma 3 ultimo periodo-, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento, il Piano Particellare, parte integrante del progetto definitivo approvato, dovrà essere completato anche da una idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire.

Premesso quanto sopra, atteso che tale integrazione costituisce elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente pur rilevando la non necessità, in questa fase procedimentale di "*acquisizione dei pareri delle Amministrazioni, Enti e Società interessati*", di integrare il progetto presentato così come innanzi indicato, ritiene sufficiente acquisire lo stesso completo dei richiedi predetti dati anche successivamente, purchè prima dell'emissione del summenzionato provvedimento finale di rilascio dell'A.U. con il quale viene approvato il progetto definitivo sulla base dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi conclusiva.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particellare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società,

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819Ufficio per le Espropriazioni ufficioesprop@regionepuglia@pec.rupar.puglia.it5
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Foggia dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

Sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima della convocazione della Conferenza di Servizi e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare integrato così come innanzi indicato.

Come da intese intervenute, codesta Sezione potrà, qualora lo ritenga, comunque dare corso all'emissione del predetto provvedimento di autorizzazione unica, esplicitando che la stessa, ai fini espropriativi acquisterà efficacia subordinatamente al compimento delle innanzi dette integrazioni.

A tal fine, quando il promotore e beneficiario dell'espropriazione, cui la presente è anche diretta, vorrà attribuire efficacia ai fini espropriativi all'attestata Autorizzazione Unica, dovrà:

- ✓ depositare presso la competente Sezione Autorizzazioni Ambientali e presso la scrivente il piano particellare completo
- ✓ comunicare l'avvenuto deposito ai proprietari interessati tramite la comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, richiamato dal 52 quater, comma 7, del DPR n. 327/2001 e ss.mm., per le inderogabili esigenze di partecipazione consapevole e pienamente informata dei privati al procedimento espropriativo.

Il funzionario

(*Marla Antonietta Damiani*)
Marla Antonietta Damiani

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(*Vito Landinetti*)
Vito Landinetti

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(*Avv. Raffaele Landinetti*)

Landinetti

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web - Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819

Ufficio per le Espropriazioni pec: ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia

ORGANIZZAZIONE

14 MAR. 2019

Data

AOO_180/000 14580
PROTOCOLLO USCITA
Raccomandata A.R.

Angelini / Carmurao

22/03/19

[Signature]

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Giovanni Gentile n. 52
BARI (BA)

OGGETTO: R.D.L. 3267/23 "Vincolo Idrogeologico" - Oggetto: Autorizzazione Unica alla realizzazione dei metanodotti Snam Rete Gas S.p.a. denominati "Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar, da realizzare in agro del Comune di Foggia, in località "Incoronata", catastalmente su Foglio di mappa n. 172 particelle n. 795 - 752 - 751 - 749 - 748 - 625 - 622 - 628 - 486 - 30 - 480 - 482 e 385.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

In riferimento alla richiesta pervenuta tramite posta certificata prot. 1913/2019 (Cod.AU 327-038), dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, ed acquisita al protocollo n. 10208 DEL 22/02/2019, riguardante l'argomento di cui in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, con la presente si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare in agro del Comune di Foggia, in località "Incoronata", catastalmente su Foglio di mappa n. 172 particelle n. 795 - 752 - 751 - 749 - 748 - 625 - 622 - 628 - 486 - 30 - 480 - 482 e 385, non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito, e procederà all'archiviazione della pratica.

L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questa Sede in ottemperanza alla normativa regionale vigente.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Giovanni Esposito

IL Responsabile del Procedimento
P.O. Attuazione Politiche Forestali
Geom. Emanuele Anzivino

Regione Puglia
ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
18 MAR. 2019
ARRIVO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzo

Regione Puglia
Servizi Ecologia

AOO_003
3203 del 20/03/19

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste

Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Sezione Territoriale Foggia
Indirizzo Via Spalato, 17 - 71100 Foggia. - Tel: 0881 706733 - Fax: 0881 706713
mail: g.esposito@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
mail: e.anzivino@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOD - 0088/0038 - Protocollo 0017796 - 88 - 11/03/2019 - SDFG, STFG



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Nuova Spina per ASI di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar" nel comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Valutazione di competenza.

Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.
Codice: AU327_038

Premesso che:

- Con nota n.AOO_089 prot. 1913 del 20-2-2019 acquisita al protocollo ARPA n. 12439 del 20-2-2019 codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente dipartimento dell'agenzia di esaminare il progetto ai sensi dell'art.52 quater del DPR 327/2001.
- L'art. 52 quater del DPR riguarda "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità", atteso che non rientrano nelle competenze di questo dipartimento le conformità in materia urbanistica, nel seguito si procederà ad una verifica per i soli aspetti emissivi nell'ambiente.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento, denominato "Nuova Spina per ASI di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; variante All.to Zuccherificio Pontelongo - DN 150 (6") - 24 bar". L'origine della condotta in progetto avverrà dalla Cabina dell'Incoronata", posizionata a ridosso di una Strada Comunale asfaltata. La condotta in progetto, quindi, si svilupperà in parallelo alle due condotte in esercizio ad una distanza dalle stesse di 5 metri circa, lungo terreni agricoli coltivati a vigneto ed ortaggi.

Il metanodotto attraverserà la strada provinciale S.P. per Trinitapoli e il Torrente Cervaro. L'attraversamento del torrente avverrà nella fascia compresa tra il ponte ferroviario della tratta Bologna, Bari ed i metanodotti in esercizio.

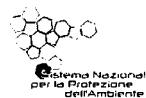
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati, 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpo.puglia.it

1



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

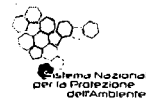
Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 22-6-2018, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Il progetto dovrà essere realizzato in conformità e nel rispetto delle leggi e normative vigenti in materia ed in particolare i materiali e le tecniche impiegate saranno quelle riportate e/o previste nell'allegato A del D.M. del 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "*Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8.*"
2. Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
 - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
 - realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
 - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
 - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.
3. Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
4. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
5. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017.
6. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
 - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
 - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
 - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
 - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
7. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:
- non dovranno impiegarsi acque potabili;
 - le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite;
 - nel caso di eventuale scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri, come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. anche per il parametro temperatura di cui alla nota 1).
8. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
- ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
 - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
9. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionale n.3/2002 per tali attività.
10. Eventuale controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguito nel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i.
11. Il percorso lungo strade asfaltate con rottura del manto stradale in direzione longitudinale dovrà prevedere il ripristino dell'asfalto e della segnaletica orizzontale per tutta la larghezza stradale, mentre nel caso di attraversamenti trasversali dovrà essere esteso ad una larghezza che comprenda almeno il doppio della larghezza di scavo su entrambi i lati.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati, 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

3



Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente

Spett.le
SNAM RETE GAS S.p.a.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
pec: distrettosor@pec.snamretegas.it

E p.c.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia
Sede Centrale: Via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino della Puglia
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.autoritalgv.it

Consorzio di Bonifica della Capitanata

ARPA Puglia-Dipartimento Prov.le di Foggia
pec: dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di FOGGIA

OGGETTO: Comune di FOGGIA (FG)
Valutazione di Impatto Ambientale
Intervento: realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata.
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.
Cod.prat.: 2017/00021/VIA
Trasmissione Determina

Si comunica che il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1591 del 4/10/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto proposto da codesta Società, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dell'art. 13 della L.R. 11/01 e s.m.i.

In allegato la determina dirigenziale

Ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 questo ufficio provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'estratto di tale determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Stefano Biscotti

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23 ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO per la "realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") – 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata
Comune - FOGGIA
PROPONENTE SNAM RETE GAS S.p.a.

Settore	AMBIENTE
Dirigente	ARCH. STEFANO BISCOTTI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- Con la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione di Impatto Ambientale" la Regione Puglia disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in attuazione della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE;
- La Regione Puglia con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.vo 112/98, tra cui la delega relativa all'espletamento delle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" (V.I.A.) e di "Valutazione di Incidenza";
- Ai sensi e per effetto della medesima Legge questo Ente, con Delibera di giunta n. 637 del 10/10/2007 ha istituito il Comitato per la V.I.A.;
- Con successivo Decreto Presidenziale n. 7 del 10/03/2011 sono stati nominati i componenti del suddetto Comitato;
- Con decreto presidenziale n. 7 del 20 febbraio 2015 il Comitato per la V.I.A. è stato rinnovato
- Con decreto presidenziale n.6 del 08/05/2018 il Comitato per la V.I.A. è stato rinnovato per il nuovo triennio
- La società SNAM RETE GAS S.p.a. ha inoltrato, in data 19/07/2017 prot. n. 2017/0000044630 ai sensi dell'art. 16 della L. R. 11/2001, domanda per "la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") – 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata.

La nuova condotta, da realizzare al fine di servire l'Area per lo Sviluppo Industriale (A.S.I.) di Foggia, si rende necessaria a seguito della realizzazione della nuova Cabina di Riduzione HPRS n.1050 (a circa un chilometro di distanza in destra idrografica dal corso d'acqua) in sostituzione dell'attuale Cabina di riduzione n.708 in esercizio, posizionata a pochi metri di distanza dalla stazione di misura idrometrica del Torrente Cervaro in località Incoronata, in prossimità dell'alveo fluviale."

la documentazione trasmessa secondo le modalità telematiche previste dallo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia risulta composta dai seguenti elaborati:

SIA-E-22500 Studio di Impatto Ambientale;
 SNT - E-22500 Sintesi Non Tecnica;
 DF-E-22500 Documentazione fotografica;
 RT - E - 22500 Relazione Tecnica
 PL - D - 22500 - 22500b Planimetria generale (scala 1:10.000)
 PL - D - 22501 - 22501b Planimetria generale con P.R.G.(scala 1:10.000);
 PL - D - 22502 - 22502b Planimetria generale con P.P.T.R. (scala 1:10.000);
 PL - D - 22503 - 22503b Planimetria generale con P.A.I. (scala 1:10.000);
 PL - D - 22504 - 22504b Planimetria catastale (scala 1:2000);
 PL - D - 22505 - 22505b Impianto P.I.D.S. (scala varie);
 PL - D - 22506 Attraversamento Torrente Cervaro (scala varie);
 PL - D - 22506b Shuntaggio SE 14 (scale varie);
 PL - D - 22507 Attraversamenti stradali (scala varie);
 PL - D - 22507b Shuntaggio SE 3 (scale varie);
 PL - D - 22508 Planimetria di dettaglio (scala 1:500);
 PL - D - 22509 Progettazione PE Spina ASI (scale varie);
 PL - D - 22510 Planimetria Ubicazione interventi CR1050 (scala 1:100);
 PL - D - 22511 Ricollegamento Potenziamento Sud-est Foggia;
 PL - D - 22512 Ricollegamento Derivazione Sud-est Foggia;
 PL-D-22500a Carta geologica (scala 1:100.000);
 PL-D-22500b Uso del suolo (scala 1:10.000);
 DISM-D-22500 Planimetria catastale Dismissione (scala 1:2000);
 Elenco Particellare;
 Fasce Tipo DN 150;
 Fasce tipo DN300;
 Tipologici di progetto;
ANNESI TECNICI
 STI-E-22500 Studio Idrologico Idraulico;
 VINCA- E- 22500 Valutazione di Incidenza Ambientale;
 RP-E-22500 Relazione Paesaggistica;
 RPU-E-22500 Relazione sul piano di Utilizzo;

- il Comitato Via nella seduta del 19/12/2017 ha espresso il seguente parere:
*"Il progetto riguarda il rifacimento del metanodotto di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia DN 300 (12") - 24 bar" e "Variante All.to Zuccherificio Pontelongo DN 150 (6") - 24 bar" ricadenti entrambi nel Comune di Foggia e la dismissione della condotta esistente "All.to Cominbest S.R.L." DN 100 (4") - 64 bar e del corrispondente P.I.D.A. (Punto Intercettazione con Discaggio d'Allacciamento).
 L'intervento ha come finalità quella di servire l'Area per lo Sviluppo Industriale (A.S.I.) di Foggia, e si rende necessaria a seguito della realizzazione della nuova Cabina di Riduzione HPRS n.1050 (a circa un chilometro di distanza in destra idrografica dal corso d'acqua) in sostituzione dell'attuale Cabina di riduzione n.708 in esercizio, posizionata a pochi metri di distanza dalla stazione di misura idrometrica del Torrente Cervaro in località Incoronata.*

in prossimità dell'alveo fluviale.

La nuova condotta in progetto sarà progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione di progetto (DP) coincidente con quella massima di esercizio (MOP) pari a 24 bar.

Inquadramento

Dall'analisi della cartografia I.G.M., in scala 1:25.000, si rinviene che l'area oggetto di intervento appartiene al foglio n°164 III S.E. "Carapelle" ed al foglio n°408162 "Stazione Incoronata" della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia (scala 1:5.000).

L'intervento in progetto si individua a Sud-Est del territorio comunale di Foggia, in località Incoronata, nel foglio n°408162 della Carta Tecnica Regionale della Puglia (scala 1:5.000).

Catastralmente si ricade nel foglio di mappa n°172 particelle 795, 752, 751, 749, 748, 625, 622, 628, 486, 30, 480, 482 e 385.

Si riportano di seguito le coordinate geografiche che individuano l'area di intervento:

• 41°24'2.55" N; • 15°39'42.44" E

Il Comitato, dalla documentazione presente agli atti, riscontra quanto segue.

Analisi vincolistica - Paesaggio

In riferimento al PPTR Puglia, l'area di intervento si inserisce nell'ambito Tavoliere e tra le figure paesaggistiche La Piana Foggia della Riforma.

Dall'analisi sulla vincolistica esistente si riscontra che la zona ricade all'interno di:

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP - Aree appartenenti alla Rete dei Tratturi (Regio Braccio Candelaro - Cervaro);
- UCP - Aree di rispetto dei tratturi;
- UCP - Aree di rispetto dei siti interessati da beni storico culturali;
- UCP - Paesaggi Rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione del Cervaro).

AdB Puglia - PAI

L'area di intervento ricade all'interno di un area ad Alta Pericolosità Idraulica (AP).

Valutazione di incidenza

L'opera non interferisce con nessun sito appartenente a Rete Natura 2000 - Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)

Da quanto sopra evidenziato, e considerate le possibili interferenze che potrebbero immedesimarsi nella realizzazione dell'opera, si prescrive quanto segue:

- 1. limitare le emissioni polverose dovute alla movimentazione dei macchinari da cantiere e al transito degli automezzi, apportando idonea segnaletica indicante l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi lungo la viabilità interessata;*
- 2. evitare la percolazione di sostanze nocive nel sottosuolo e nel sistema idrogeologico locale;*
- 3. assicurare l'umidificazione dei cumuli di materiale di risulta, soprattutto nei periodi secchi e ventosi. Al fine di limitare il trasporto eolico di materiale polverulento, in giornate particolarmente ventose, le attività svolte devono essere limitate;*
- 4. impiegare, durante la movimentazione ed il trasporto del materiale, dispositivi chiusi e impiegare idonee misure atte a garantire la copertura del carico dei camion in entrata ed in uscita dall'area cantiere;*
- 5. adottare barriere antirumore mobili al fine di limitare le emissioni acustiche prodotte.*

Inoltre, relativamente agli aspetti suolo e sottosuolo, si prescrive:

6. *la verifica della stabilità delle pareti di scavo, soprattutto in fronti a litologia di tipo incoerente e o fortemente antropizzati;*
7. *prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere eseguita la verifica delle interferenze sotterranee con la tecnologia georadar, con maggiore infittimento di indagine in prossimità dei tratturi e delle strade. Tale verifica, su cartografia in scala opportuna, dovrà essere resa disponibile dall'ufficio tecnico comunale.*

*Tanto ciò premesso ed in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, analizzato il progetto nel suo complesso ed analizzate le pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, il Comitato esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento in progetto."*

- Con nota del 8/1/2018 protocollo 690 la Provincia di Foggia ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 30/1/2018 relativa alla procedura di VIA in oggetto.
- Con nota acquisita al protocollo generale della provincia al n.4645 del 23/1/2018 la Regione Puglia Sezione risorse Idriche ha inoltrato parere positivo sull'intervento n. 802 del 23/1/2018 ritenendo escluse interferenze con la falda. Nella nota si suggerisce particolare attenzione ad eventuali interferenze con corsi idrici.
- In data 30/1/2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale si è determinato quanto di seguito riportato:

"Preso atto dell'inoltro della seguente documentazione da parte degli Enti coinvolti:

- Nota n. 9018 del 25/1/2018 da parte del Comune di Foggia (Allegato 1)

Nel corso della Conferenza è emerso quanto segue:

l'ing. Fattibene (Consortio di Bonifica della Capitanata) in relazione alla proposta osserva che dal punto di vista amministrativo affinché l'istanza sia procedibile è indispensabile che il metanodotto venga regolarizzato ai sensi del RR n.17 2013. Dal punto di vista tecnico si rileva che le modalità di attraversamento dell'alveo del Cervaro con scavo a cielo aperto non sono accettabili e pertanto si prescrive che venga utilizzata la tecnologia T.O.C.. Si evidenzia inoltre che ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del RR 17 2013 è indispensabile acquisire il parere di conformità al PAI e quello dell'autorità idraulica (Regione Puglia ex Genio Civile).

L'ing. Fattibene invita inoltre la ditta proponente a rivedere lo studio idrologico-idraulico allegato al progetto che ha risultanze molto discordanti rispetto a studi similari sullo stesso corso d'acqua.

Il dott. Armillotta si riserva di esprimere il parere definitivo a valle del versamento degli oneri istruttori ai sensi di legge.

Vista le prescrizioni imposte dal rappresentante del Consortio di Bonifica, il RUP decide di sospendere il procedimento in attesa che la ditta proponente produca la nuova soluzione progettuale che preveda l'adozione della diversa tecnologia operativa T.O.C.

In seguito al deposito della nuova soluzione progettuale si convocherà nuova seduta di Conferenza di servizi."

- Con nota acquisita in atti al prot. n. 6368 del 30/1/2018, la Soprintendenza ha trasmesso parere positivo con prescrizioni n. 774 del 30/1/2018 (Allegato 2)
- Con nota acquisita in atti al prot. n. 7353 del 2/2/2018, la Regione Puglia Sezione Autorità Idraulica ha trasmesso parere n. 1252 del 22/1/2018 (Allegato 3)
- Con nota acquisita in atti al prot. n. 23831 del 17/4/2018, la ditta ha provveduto a trasmettere agli enti interessati e alla Provincia di Foggia le integrazioni richieste nel corso della Conferenza di Servizi del 30/1/2018 ed ha provveduto a depositare i seguenti documenti:
 - Studio idrologico idraulico;
 - Note Tecniche Integrative

- Con nota del 21/6/2018 protocollo 38518 la Provincia di Foggia ha indetto e convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 16/7/2018 relativa alla procedura di VIA in oggetto.
Nel corso della Conferenza si è preso atto dell'inoltro dei seguenti pareri:
 - o Nota n. 7538 del 13/7/2018 da parte di AdB Puglia acquisito al protocollo generale della Provincia al n. 43128 del 13/7/2018 (**allegato 4**)
 - o Nota n. 7398 del 11/5/2018 da parte di Regione Puglia Sezione LLPP Servizio autorità Idraulica ex genio Civile, indirizzato erroneamente ad altro settore provinciale. (**Allegato 5**)
 - o Nota n. 46372 del 13/7/2018 da parte di Arpa Puglia che conferma parere positivo con prescrizioni n. 5654 del 29/1/2018. (**Allegato 6**)
- In data 16/7/2018 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale si è determinato quanto di seguito riportato:
"La Conferenza prende atto del parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino sulla soluzione di scavo a cielo aperto.
Prende atto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Puglia ex genio Civile. In relazione a quest'ultimo parere la ditta fa osservare che le indicazioni contenute nella nota relative alle opere antierosive spondali ritenute indispensabili, sono già incluse nella proposta progettuale originaria e confermate nella variazione proposta ad aprile 2018.
In relazione al parere Asl la ditta conferma di aver tramite pec in data 19 2 2108 alla Asl il costo delle opere utile al calcolo degli oneri istruttori richiesti, e di non aver ancora ricevuto riscontro.
Il Rup si riserva di chiudere positivamente il procedimento, solo in presenza di un esplicito parere positivo rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, che potrà essere acquisito senza convocazione di ulteriore seduta di Conferenza"
- Con nota acquisita in atti al prot. n. 45425 del 25/7/2018, Il Consorzio di Bonifica della Capitanata ha trasmesso parere n. 13991 del 25/7/2018 (**Allegato 7**)

TANTO PREMESSO

Visti gli atti della Conferenza di Servizi e i pareri allegati al presente provvedimento, che ne diventano parte integrante;

Visto il parere espresso dal Comitato per la V.I.A. e sopra riportato;

Considerato che ai sensi dell'art 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e s. m. i. si considera acquisito senza condizioni l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso la volontà dell'amministrazione rappresentata ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3, del medesimo articolo, la propria posizione;

Considerato che il proponente non ha avanzato, entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017 di modifica della disciplina in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., istanza di applicazione al procedimento della disciplina recata dallo stesso D.Lgs. 104/2017;

Ritenuto che non ci sono motivazioni ostantive del parere in merito alla Valutazione Ambientale di che trattasi;

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole sul progetto de quo.

Visto il Decreto Presidenziale n.12 del 19/09/2017, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Arch. Stefano Biscotti;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018/2020, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 28 del 06/07/2018, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Vicepresidente n. 122 del 26/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2018/2020 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

Di dichiarare che il preambolo nonché quanto espresso in narrativa, si intende qui integralmente riportato, quali parti integranti del presente provvedimento.

Di esprimere, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. previgente nonché dell'art. 13 della L.R. 11/01 e s.m.i., per le motivazioni sopra riportate e che integralmente si richiamano, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, sul progetto per la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata, a condizione che vengano ottemperati tutti gli adempimenti riportati in narrativa nonché negli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che siano rispettate tutte le prescrizioni che di seguito si elencano, secondo quanto prescritto da ogni Ente partecipante alla Conferenza di Servizi ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i..

PRESCRIZIONI

Parere del Comitato Via nella seduta del 19/12/2017

1. limitare le emissioni polverose dovute alla movimentazione dei macchinari da cantiere e al transito degli automezzi, apportando idonea segnaletica indicante l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi lungo la viabilità interessata;
2. evitare la percolazione di sostanze nocive nel sottosuolo e nel sistema idrogeologico locale;
3. assicurare l'umidificazione dei cumuli di materiale di risulta, soprattutto nei periodi secchi e ventosi. Al fine di limitare il trasporto eolico di materiale polverulento, in giornate particolarmente ventose, le attività svolte devono essere limitate;
4. impiegare, durante la movimentazione ed il trasporto del materiale, dispositivi chiusi e impiegare idonee misure atte a garantire la copertura del carico dei camion in entrata ed in uscita dall'area cantiere;
5. adottare barriere antirumore mobili al fine di limitare le emissioni acustiche prodotte.

Inoltre, relativamente agli aspetti suolo e sottosuolo, si prescrive:

6. la verifica della stabilità delle pareti di scavo, soprattutto in fronti a litologia di tipo

incoerente e/o fortemente antropizzati;

7. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere eseguita la verifica delle interferenze sotterranee con la tecnologia georadar, con maggiore infittimento di indagine in prossimità dei tratturi e delle strade. Tale verifica, su cartografia in scala opportuna, dovrà essere resa disponibile dall'ufficio tecnico comunale

Parere Soprintendenza n. 774 del 30/1/2018

8. non si determini alcun incremento volumetrico della cabina posta nell'area di pertinenza tratturale;
9. tutti i lavori di scavo per la posa della condotta da realizzarsi mediante trincea siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
10. La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in torso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché i nominativi del soggetto incaricato della assistenza archeologica;
11. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Con riferimento, invece, agli aspetti paesaggistici, la Soprintendenza prescrive che:

12. le operazioni di scavo siano limitate e ridotte al minimo indispensabile così come l'eventuale taglio di alberi e/o essenze arboree;
13. sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, a fatto obbligo di deviare il percorso delle strutture di progetto;
14. sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni;
15. resta esclusa ogni opera di riprofilatura delle sponde del torrente Cervaro ed ogni opera di sagomatura o contenimento delle sponde con scogliere che, al contrario, dovranno lasciarsi naturali.

Parere n. 7538 del 13/7/2018 reso da AdB Puglia

16. gli interventi devono essere tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate.
17. deve essere posta particolare attenzione al ripristino delle aree interessate della messa in opera delle nuove condotte, della rimozione di quelle messe fuori esercizio e dalle aree impiantistiche in modo da garantire condizioni di resistenza alla forza erosiva della corrente, la ricollocazione dei volumi di terra movimentati in fase di scavo deve essere opportunamente eseguita, costipando e compattando adeguatamente il materiale, in modo da garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam
18. Lo spessore minimo della copertura della condotta lungo l'attraversamento sia non inferiore a 5 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.
19. le dimensioni dell'opera di protezione dell'alveo devono essere opportunamente verificate at

fine di ridurre il rischio di scalzamento provocato dalle condizioni idrauliche locali al transito di eventuali piene, inoltre lo studio idraulico deve essere integrato dalla valutazione degli effetti dell'intervento di protezione sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata tenendo conto della variazione locale delle condizioni idrauliche dovute alla nuova scabrezza e al profilo geometrico del fondo alveo.

20. in nessun caso deve essere ristretta la sezione dell'alveo del Torrente.
21. non devono essere realizzati manufatti fuori terra permanenti che ostacolano il normale deflusso delle acque
22. le opere accessorie ai metanodotti (opere di sfiato, etc), le aree impiantistiche e le strade non devono causare una riduzione significativa delle capacità di invaso delle aree interessate e/o realizzino aree impermeabili.
23. le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento devono essere tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta devono essere individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie.
24. il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità idraulica esistente nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita nella consapevolezza che l'avvenire delle piene, ancorché raro, ha tempi di preannuncio molto brevi, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati; anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate.
25. a monte e a valle dell'attraversamento e al di fuori delle aree a pericolosità idraulica devono essere previsti dei dispositivi di interruzione del flusso nel metanodotto nell'ipotesi in cui si verificano imprevisti che possono destabilizzare gli impianti e le condotte.
26. la realizzazione delle opere deve essere eseguita preferibilmente nel periodo idrologico di deflusso minima
27. la Snam Rete Gas S.p.A. dovrà farsi carico del monitoraggio continuo dello spessore a protezione delle condotte e della verifica periodica dello stato manutentivo delle opere in progetto, nella loro completezza, al fine di garantire la stabilità della condotta e l'efficienza del torrente attraversato.

Parere Arpa n. 5654 del 29/1/2018

28. eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
 - a. esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
 - b. realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
 - c. rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
 - d. rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario,
29. in accordo con l'Amministrazione Provinciale dovranno adottarsi tutti gli accorgimenti

necessari affinché venga attuata la protezione dei tratti di condutture che interesseranno le future viabilità. In particolare in corrispondenza degli attraversamenti delle SS.PP. esistenti e/o degli interventi infrastrutturali già programmati dalle Province, il nuovo metanodotto dovrà essere dotato di una protezione che si estenda per almeno 15,00 m oltre il confine stradale come definito dall'art. 3, c. I, punto 10, dig. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). Nella fascia dei 15,00 è fatto divieto di realizzazione di impianti di qualsiasi tipologia.

30. sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
31. dovranno predisporre aree dedicate allo stoccaggio dei materiali configurabili come rifiuti; lo stoccaggio dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.ER. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso,
32. i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione del minitunnel, così come il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, saranno trattati come rifiuti, quindi smaltiti in discarica autorizzata secondo la vigente normativa,
33. dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia della condotta
34. eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnate con apposita cartellonistica. La manipolazione di sostanze pericolose (carburanti, lubrificanti, solventi) dovrà avvenire in un'area dotata degli accorgimenti necessari al contenimento degli sversamenti accidentali posta ad adeguata distanza dall'alveo bagnato.
35. la localizzazione dei cantieri di deposito e delle aree di stoccaggio dovrà tenere in considerazione la necessità di dover ristabilire a fine lavori gli equilibri naturali preesistenti e la ripresa della normale attività di utilizzo agricolo del territorio.
36. al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere,
 - b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto,
37. in corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente.
38. eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
39. per il collaudo dell'opera non dovranno impiegarsi acque potabili e dovrà aspettarsi, nel caso

di scarico delle stesse in corpo idrico superficiale il parametro temperatura per tali acque di scarico nei corsi d'acqua naturali, come da tabella 3 nota 1) dell'allegato 5 parte terza del Dlgs n. 152/06

40. atteso che la realizzazione dell'opera è stata assoggettata a procedura di VIA la società dovrà presentare la documentazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo in relazione alle caratteristiche e dimensioni del cantiere ed alla applicazione della nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017. La verifica d'ufficio, la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione è in capo alla Autorità competente ai sensi dell'art. 9, comma 3, e art. 21, comma 7.

Parere del Consorzio di Bonifica della Capitanata n. 13991 del 25/7/2018

41. con l'entrata in vigore del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Supplemento del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" l'attraversamento di alvei con metanodotti e regolato con l'istituto dell' <autorizzazione> (art. 3 comma 10 lettera d)) e che per le opere esistenti alla data di entrata in vigore del regolamento, occorre effettuare la regolarizzazione alle nuove disposizioni di legge entro 180 giorni dalla stessa (art. 30 comma ne consegue che il Consorzio potrà rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti del R.R. n°17/2013, solo a seguito della regolarizzazione del metanodotto in argomento ai sensi delle disposizioni di legge regionali citate.

Di provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di provvedere alle notifiche, come per legge;

Allegati:

- Allegato 1 Parere Comune
- Allegato 2 Parere Soprintendenza
- Allegato 3 Parere autorità idraulica
- Allegato 4 Parere AdB
- Allegato 5 Parere ex genio Civile
- Allegato 6 Parere Arpa
- Allegato 7 Parere Consorzio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Stefano Biscotti

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D Lgs. n 82 07 03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecnico emanato da DigitPA.



Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0007538
U 13/07/2018 09:32:11

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Seata Puglia


Provincia di Foggia
Settore Ambiente
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
PEC: distrettosor@pec.snamretegaz.it

Oggetto: Conferenza di Servizi – art.15 L.R. 11/2001 – art. 14 c.4 e art. 14 ter L. 241/90 e successive modificazioni – Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Procedura VIA per progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") – 24 bar, di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata. Proponente SNAM RETE GAS SpA.

Con riferimento alla nota n. 690 del 08.01.2018, trasmessa a mezzo pec in data 08.01.2018 ed acquisita agli atti di questa Autorità con il numero di protocollo n. 580 del 16.01.2018, con la quale Codesto Settore ha convocato la conferenza di servizi per il progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") – 24 bar nel comune di Foggia,

- Visto il progetto di Piano d'Assetto idrogeologico (P.A.I.), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa A.d.B. nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39;
- Vista la sopra richiamata nota prot. n. 580 del 16.01.2018 con la quale Codesto Settore ha convocato la conferenza di servizi per l'esame della documentazione relativa al progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") – 24 bar nel comune di Foggia;
- Vista la nota prot. DI-SOR/LAV/MIN n. 56 del 15/01/2018, acquisita agli atti in data 17.01.2018 al Prot. n. 704, con la quale la SNAM RETE GAS ha trasmesso il progetto definitivo e la Relazione di compatibilità Idrologica ed Idraulica delle opere in oggetto;
- Vista la e-mail del 16.01.2018, acquisita agli atti in data 23.01.2018 al Prot. n. 967, con la quale la Snam Rete GAS ha trasmesso il tracciato del metanodotto in progetto in formato shapefile georeferenziato;
- Esaminati gli elaborati progettuali allegati alle predette note Prot. AdBP n. 704 del 17.01.2018 e n. 967 del 23.01.2018;


Pagina 1 di 3



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- ✓ gli interventi in progetto ricadono nel territorio comunale di Foggia (FG) e consistono nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") - 24 bar", di una variante al metanodotto esistente denominato "Allacciamento Zuccherificio Pontelongo DN 150 (6") - 24 bar", trasformazione della Cabina di riduzione n.708 in un impianto P.I.D.S. (Punto Intercettazione Derivazione Semplice), dismissione delle due condotte di prima specie "Derivazione Sud - Est per Foggia" DN 150 (6") e "Potenziamento Derivazione Sud - Est per Foggia" DN 200 (8") - 64 bar, della condotta esistente "All.to Cominbest S.R.L." DN 100 (4") - 64 bar e del corrispondente P.I.D.A. (Punto Intercettazione con Discagggio d'Allacciamento) e dell'impianto n.4380003.
- ✓ Il tracciato della nuova condotta "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") - 24 bar", interamente interrato, prenderà origine dalla Cabina di Riduzione HPRS n.1050 che verrà messa in esercizio, attraverserà il torrente Cervaro a valle del ponte ferroviario della linea Bologna - Otranto e terminerà nell'area dell'esistente Cabina di riduzione n.708 che sarà trasformata in un impianto P.I.D.S. (Punto Intercettazione Derivazione Semplice); la condotta, in acciaio Grado L360 MB con diametro nominale DN 300 (4"), spessore 9,5 mm si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 1306 m; in corrispondenza dell'attraversamento fluviale è prevista, per un tratto lungo 60 m, una protezione meccanica della condotta con rivestimento in gunita avente spessore pari a 7 cm.
- ✓ Il tracciato della condotta "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo DN 150 (6") - 24 bar", interamente interrato, prenderà origine dal suddetto impianto P.I.D.S. (Punto Intercettazione Derivazione Semplice); la condotta, in acciaio Grado L360 MB, con diametro nominale DN 150 (6"), spessore 7,1 mm si svilupperà per una lunghezza complessiva pari a 101 m.
- ✓ In corrispondenza dell'attraversamento fluviale sarà posto in opera una scogliera di massi naturali per una lunghezza di 24 m, a cavallo dell'asse della condotta, con pezzatura variabile fra 0,30 m e 0.70 m.
- ✓ I lavori di realizzazione delle opere in progetto saranno realizzati mediante il procedimento di scavo a cielo aperto con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area. Le condotte avranno una copertura minima prevista, lungo ogni linea, di 1.50 m, in corrispondenza dell'attraversamento dell'alveo la copertura avrà il valore minimo di 4.00 m.

Pagina 2 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

considerato che:

- a) Il sito oggetto degli interventi di realizzazione dei metanodotti "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") – 24 bar", "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo DN 150 (6") – 24 bar" e impianti accessori e gli interventi relativi alla dismissione di alcuni metanodotti e impianti accessori nel Comune di Foggia, interessano aree classificate dal PAI come aree ad Alta Pericolosità Idraulica, Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali nonché Fasce di pertinenza fluviale, soggette alle prescrizioni contenute nelle N.T.A. approvate con la sopra citata delibera n° 39 del 30/11/2005 (art. 4 "Disposizioni generali", art. 6 "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", art. 7 "Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.)" e art. 10 "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale");
- b) le attività di trasporto del gas naturale sono riconosciute di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00;

Rilevato, altresì che, dall'esame della relazione di compatibilità idrologica ed idraulica non si rileva la valutazione degli effetti prodotti dall'intervento di protezione sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, tutto ciò premesso ritiene, per quanto di propria competenza, che gli interventi in progetto da eseguirsi nel territorio del Comune di Foggia siano compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni:

- 1) gli interventi devono essere tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate.
- 2) Deve essere posta particolare attenzione al ripristino delle aree interessate dalla messa in opera delle nuove condotte, dalla rimozione di quelle messe fuori esercizio e dalle aree impiantistiche in modo da garantire condizioni di resistenza alla forza erosiva della corrente, la ricollocazione dei volumi di terra movimentati in fase di scavo deve essere opportunamente eseguita, costipando e compattando adeguatamente il materiale, in modo da garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam.

Pagina 3 di 5 



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- 3) Lo spessore minimo della copertura della condotta lungo l'attraversamento sia non inferiore a 5 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.
- 4) Le dimensioni dell'opera di protezione dell'alveo devono essere opportunamente verificate al fine di ridurre il rischio di scalzamento provocato dalle condizioni idrauliche locali al transito di eventuali piene, inoltre lo studio idraulico deve essere integrato dalla valutazione degli effetti dell'intervento di protezione sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata tenendo conto della variazione locale delle condizioni idrauliche dovute alla nuova scabrezza e al profilo geometrico del fondo alveo.
- 5) In nessun caso deve essere ristretta la sezione dell'alveo del Torrente.
- 6) Non devono essere realizzati manufatti fuori terra permanenti che ostacolino il normale deflusso delle acque
- 7) Le opere accessorie ai metanodotti (opere di sfiato, etc), le aree impiantistiche e le strade non devono causare una riduzione significativa delle capacità di invaso delle aree interessate e/o realizzino aree impermeabili.
- 8) Le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento devono essere tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta devono essere individuate aree non interessate dalle piene bicentennarie.
- 9) Il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità idraulica esistente nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita nella consapevolezza che l'avvenire delle piene, ancorché raro, ha tempi di preannuncio molto brevi, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati; anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate.
- 10) A monte e a valle dell'attraversamento e al di fuori delle aree a pericolosità idraulica devono essere previsti dei dispositivi di interruzione del flusso nel metanodotto nell'ipotesi in cui si verificano imprevisti che possono destabilizzare gli impianti e le condotte.

Pagina 4 di 5 *la*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sece Puglia

11) La realizzazione delle opere deve essere eseguita preferibilmente nel periodo idrologico di deflusso minimo.

12) La Snam Rete Gas S.p.A. dovrà farsi carico del monitoraggio continuo dello spessore e protezione delle condotte e della verifica periodica dello stato manutentivo delle opere in progetto, nella loro completezza, al fine di garantire la stabilità della condotta e l'officiosità del torrente attraversato.

La presente è diretta, affinché sia acquisita agli atti della Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto ambientale ex art. 20 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. del Progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata.

**Coordinatore e Responsabile
dei procedimenti tecnici**
dott. geol. **Gennaro Capasso**

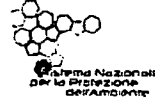
Il Segretario Generale
dott. ssa geol. **Vera Corbelli**

Arch. Alessandro Conatore
Ing. Isabella Tulli

Pagina 3 di 5



ARPA PUGLIA



Provincia di Foggia
Dirigente Ufficio Ambiente
Arch. Stefano Biscoui
protocollo@cert.provincin.foggia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

OGGETTO: L.R.11/2001 e s.m.i - Procedura di VIA relativa al "progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Incoronata" - Cds del 30-1-2018.

Società proponente: *SNAM RETE GAS SpA*

In riscontro alla nota PEC acquisita al protocollo ARPA n.1092 del 8-1-2018, in allegato, si trasmette quanto predisposto per competenza di questo dipartimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Apolitano

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Rosalia Catuzzelli

Agenza Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale - Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Roselli, 139 - Foggia
Tel 0881 316200 Fax 0881 685888
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Oggetto: L.R.11/2001 e s.m.i - Procedura di VIA relativa al "progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.J. di Foggia" DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località Inconronata" - CdS del 30-1-2018.

Società proponente: *SNAM RETE GAS SpA*

Premesso che:

- con nota PEC acquisita al protocollo ARPA n.1092 del 8-1-2018, codesta Autorità competente invitata questo dipartimento alla CdS in oggetto.
- La L.R. n.6/99 e s.m.i. al punto o) dell'art.4 prevede che ARPA "presta supporto per l'esame e l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di VIA, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge regionale 12 aprile 2001, n. 11" che espressamente recita: *L'autorità competente per l'esame e l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. può avvalersi, tramite convenzione onerosa, delle strutture dell'Agenzia regionale protezione ambiente (A.R.P.A.) della Puglia. Pertanto, anche in relazione alla nota della Direzione Generale ARPA n.24234 del 9-5-29012 di questa agenzia, i pareri V.I.A. richiesti dalle Province e dai Comuni devono intendersi a titolo oneroso.*

Visto quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 7 della L.R. 20/2009 e s.m.i
- la D.G.R. n.2766/2010
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia" ricadente nel territorio di Foggia in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località "Inconronata". La realizzazione prevede anche la alienazione di due condotte di prima specie nel tratto che dalla nuoca Cabina di Riduzione HPRS n.1050 va all'impianto n.4380003 da alienare. Inoltre si prevede la dismissione della condotta esistente "All.to Cominbest Srl" e del corrispondente Punto Intercettazione con Discaggio d'Allacciamento (P.I.D.A).
- Del parere favorevole espresso dal Comitato VIA nella seduta del 19-12-2017.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 26-1-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Tesi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

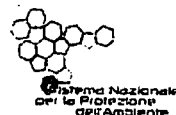
1. Attesa la interferenza della realizzazione con il torrente "Cervaro" e con aree soggette a tutela di tipo "Paesaggistico" risulta necessaria l'acquisizione della prescritta autorizzazione paesaggistica, nonché il prescritto parere dell'AdB per l'interferenza con aree soggette ad alta pericolosità idraulica.
2. Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
 - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
 - realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
 - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
 - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.
3. In accordo con l'Amministrazione Provinciale dovranno adottarsi tutti gli accorgimenti necessari affinché venga attuata la protezione dei tratti di condutture che interesseranno le future viabilità. In particolare in corrispondenza degli attraversamenti delle SS.PP. esistenti e/o degli interventi infrastrutturali già programmati dalle Province, il nuovo metanodotto dovrà essere dotato di una protezione che si estenda per almeno 15,00 m oltre il confine stradale come definito dall'art. 3, c. 1, punto 10, d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). Nella fascia dei 15,00 m è fatto inoltre divieto di realizzazione di impianti di qualsiasi tipologia.
4. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
5. Dovranno predisporre aree dedicate allo stoccaggio dei materiali configurabili come rifiuti; lo stoccaggio dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
6. I fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di Minitunnel, così come il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, saranno trattati come rifiuti, quindi smaltiti in discarica autorizzata secondo la vigente normativa.
7. Dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta.
8. Eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica. La manipolazione di sostanze pericolose (carburanti, lubrificanti, solventi) dovrà avvenire in un'area dotata degli accorgimenti necessari al contenimento degli sversamenti accidentali posta ad adeguata distanza dall'alveo bagnato.
9. La localizzazione dei cantieri di deposito e delle aree di stoccaggio dovrà tenere in considerazione la necessità di dover ristabilire a fine lavori gli equilibri naturali preesistenti e la ripresa della normale attività di utilizzo agricolo del territorio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. VA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dop_fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

10. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
- ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
11. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente.
12. Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
13. Per il collaudo dell'opera non dovranno impiegarsi acque potabili e dovrà rispettarsi, nel caso di scarico delle stesse in corpo idrico superficiale il parametro temperatura per tali acque di scarico nei corsi d'acqua naturali, come da tabella 3 nota 1) dell'allegato 5 parte terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.
14. Atteso che la realizzazione dell'opera è stata assoggettata a procedura di VIA la società dovrà presentare la documentazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo in relazione alle caratteristiche e dimensioni del cantiere ed alla applicazione della nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017. La verifica d'ufficio, la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione è in capo alla Autorità competente ai sensi dell'art. 9, comma 3, e art. 21, comma 7.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dop_fg@arpa.puglia.it

**area tecnica**

Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile
Via Gramsci, 17 - 71122 Foggia
PEC: ambiente@cert.comune.foggia.it

Prot. n. 9018 del 25.01.2018
invio a mezzo p.e.c.

Alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente
(1508) protocollo@cert.provincia.foggia.it

e p.c. alla Snam Rete Gas spa
(42171) distrettosor@pec.snamretgas.it

Oggetto: Nuova Spina A.S.I. loc. Incoronata e Variante All.to Zuccherificio Pontelongo - Snam Rete Gas spa
Parere Tecnico

Il progetto riguarda il rifacimento del metanodotto di proprietà della Snam Rete Gas spa " Nuova Spina A.S.I. loc. Incoronata Fg" e "Variante All.to Zuccherificio Pontelongo".

La finalità dell'opera, così come riportato nello Studio di Impatto Ambientale p.2), è il riposizionamento dell'attuale cabina, prossima all'alveo fluviale, ad una diversa distanza dal Cervaro; inoltre l'opera si inquadra nell'ambito della pubblica utilità, quale quella di servire adeguatamente l'Area per lo Sviluppo Industriale di Foggia loc. Incoronata.

Interessante è la lettura del p. 4) "Atti di Programmazione di Settore", così come è ampiamente condivisibile quanto riportato al p.9).

Nel complesso, l'elaborato relativo allo studio dell'impatto ambientale risulta essere molto esaustivo e completo, alla pari della sintesi non tecnica che risulta di facile lettura.

Viste le varie planimetrie, gli elaborati grafici, le relazioni tecniche ed in particolare l'esautiva "Relazione Paesaggistica", l'opera risulta scarsamente invasiva e rispettosa del limitrofo S.I.C. - Sito di Interesse Comunitario.

L'Ufficio scrivente ritiene che allo stato delle cose non si riscontrano criticità di alcune genere, in particolar modo per quanto attiene la salvaguardia ambientale e paesaggistica, il tutto nel pieno rispetto delle normative di leggi statali, regionali e locali, sempre menzionate negli elaborati tecnici che compongono il progetto in questione.

Istruttore/Direttivo
dr Luigi Russo



Il Dirigente del Servizio Ambiente
ing. Fscò Paolo Affatato



**CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**



**CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA - FOGGIA**

Prot. n° 0013991 del 25/07/2018

**Area
Ingegneria**

**Settore
Direzione/RF**

Spett.le
PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Via Paolo Telesforo, 25
71122 - **FOGGIA**

[protocollo@cert.provincia.foggia.it]

OGGETTO: Conferenza dei servizi - art. 15 L.R. 11/2001 - art. 14 c.4 e art. 14-ter L. 241/90 e successive modificazioni - d. lgs. 3 aprile 2006 n°152 - Procedura di Via per progetto di realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia DN 300 (12") - 24 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.P.A., ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale del Torrente Cervaro in località "Incoronata". Conferenza Servizi decisoria.

Spett.le
SNAM RETE GAS S.P.A.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 - **SAN DONATO MILANESE (MI)**

[distrettozor@pec.snamretegas.it]

Con riferimento alla conferenza dei servizi relativa all'intervento indicato in oggetto, con la presente si modifica ed integra il parere reso nella riunione del 10 gennaio 2018 sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente con nota prot. n°568 del 16.04.2018, acquisita al protocollo consortile n°7061 del 18.04.2018, con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- **Studio Idrologico Idraulico**, sostitutivo di quello allegato al progetto esaminato nella conferenza dei servizi del 10.01.2018;
- **Note Tecniche Integrative**.

Sostanzialmente nel nuovo Studio Idrologico Idraulico, redatto per tener conto dei rilievi formulati da questo Consorzio nella riunione del 10.01.2018, vengono rideterminate le portate di piena per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni e, attraverso la modellazione idraulica monodimensionale, individuate le aree oggetto di allagamento per effetto di fenomeni esondativi.

Corso Rama, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715



Con le Note Tecniche Integrative la società proponente esprime le proprie valutazioni in merito alla soluzione di attraversamento proposta da questo Consorzio nella riunione del 10.01.2018 (tecnologia I.o.c.) concludendo per la "non fattibilità" della stessa proprio sulla scorta dei risultati ottenuti mediante modellazione idraulica in ordine alle aree allagabili.

Questo Consorzio non condivide le motivazioni addotte dalla società proponente e ritiene che la soluzione di attraversamento più idonea, tenuto conto del contesto fluviale interessato, sia la I.o.c.; pur tuttavia, tenuto conto delle specifiche competenze dell'Ente che è chiamato ad esprimere il proprio parere in relazione al compito istituzionale della manutenzione, si ritiene che dalla esecuzione dei lavori così come previsti in progetto non derivano inibizioni e/o pregiudizi per le attività di manutenzione dell'alveo e quindi, limitatamente a queste competenze nulla osta alla esecuzione dei lavori che dovranno ovviamente essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - con nota prot. 7538 del 13.07.2018, nonché nel rispetto delle prescrizioni dell'Autorità Idraulica (ex Genio Civile di Foggia ora Struttura Tecnica Periferica di Coordinamento Ba/Fg).

Si ribadisce infine che con l'entrata in vigore del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e d'irrigazione della Regione Puglia" l'attraversamento di alvei con metanodotti è regolato con l'istituto dell' <autorizzazione> (art. 3 comma 10 lettera d)) e che per le opere esistenti alla data di entrata in vigore del regolamento, occorre effettuare la regolarizzazione alle nuove disposizioni di legge entro 180 giorni dalla stessa (art. 30 comma 2).

Consegue che questo Consorzio potrà rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti del R.R. n°17/2013, solo a seguito della regolarizzazione del metanodotto in argomento ai sensi delle disposizioni di legge regionali citate.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Francesca Santoro)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA



Rif. Prot. A00_064_16/01/2018_000986

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (secc.
Foggia)
A00_064/PROT
22/01/2018 - 0001252
Proc. Usclat - Registro Protocollo Generale

Alla Società SNAM Rete e GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
BARI

70126

Alla Provincia di Foggia
Settore Ambiente
Via Telesforo n. 25
FOGGIA

71122

Al Consorzio per la Bonifica di Capitanata
Corso Roma n. 2
FOGGIA

71121

OGGETTO: procedura di Verifica di Impatto Ambientale VIA - L.R. 11/2001 - Progetto per la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia" DN300(12") - 24 bar ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale de Torrente "Cervaro" in località "Incoronata". - Proponente Snam Rete e Gas spa - Distretto Sud Orientale - Vico Capurso, 3 - Bari.-

In riscontro alla nota prot. SISOR/LAV/MIN/Prot. n. 56 del 15/01/2018 con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo relativo realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia" DN300(12") - 24 bar ricadente nel territorio comunale di Foggia, in corrispondenza dell'ambito di pertinenza fluviale de Torrente "Cervaro" in località "Incoronata".

Si comunica che questo Ufficio ha esaminato gli atti relativi al progetto in oggetto, rilevando che l'interferenza del succitato metanodotto con il corso d'acqua Torrente "Cervaro" ricade nel Comprensorio di Bonifica del Consorzio per la Bonifica di Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17. Tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere al Servizio Autorità Idraulica competente per territorio.

Rilevato che l'impianto interferisce con il corso d'acqua Torrente "Cervaro" interessando l'agro del comune di Foggia e che la modalità di attraversamento da adottare dovrà essere esclusivamente con il sistema non intrusivo della TOC (trivellazione Orizzontale Controllata).

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Il Funzionario Istruttore geom. Mario Schena
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064
mail: coordinamentostp.ba.fg.foggia@regione.puglia.it - pec: servizioli.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

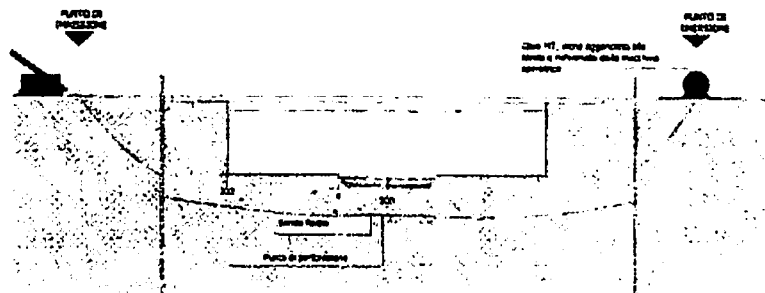


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA



Tanto si rileva in via preliminare, in quanto, essendo vigente il Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, che dà attuazione a quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 13 marzo 2012 nr. 4, per le interferenze con i corsi d'acqua sistemati con i fondi della bonifica (opere pubbliche di bonifica art. 6 L.R. 4/2012) e le opere di connessione alla rete T.E.R.NA. Interferenti con i corsi d'acqua, la concessione dovrà essere richiesta al Consorzio.

Tale norma, comunque non deroga al principio stabilito dal R.D. 25.07.1904 nr. 523, per cui gli interventi che si realizzano negli alvei fluviali o pertinenze idrauliche, soggiacciono alla inderogabile previsione di <<autorizzazione>> ai fini idraulici, da richiedersi alla <<Autorità Idraulica>>, rappresentata da questo Ufficio, salvo che il territorio interessato ricada all'interno di comprensori di Bonifica le cui previsioni di sistemazione dei corsi d'acqua hanno avuto pratica applicazione.

Verificata la compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia. Ritenuto che tale corso d'acqua è iscritto al nr. 33 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia approvato con il R.D. 20 dicembre 1914 nr. 6941. Tenuto conto che oltre ad essere corso d'acqua pubblica, in quanto scorrente in un comprensorio da bonificare, il corso d'acqua Torrente "Cervaro", ha avuto sull'intera asta fluviale identificata come <<corso d'acqua pubblica>>, interventi tesi a sistemare il suo corso, a regolare lo scorrere delle acque e a ridurre le situazioni di esondazione di acque raggiungendo quindi i fini che la bonifica del territorio, intendeva perseguire.

Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole, propedeutico sia al rilascio del parere relativo alla VIA (verifica di impatto ambientale) sia per il rilascio da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata, della concessione demaniale.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Mario Schena)

D'Ordine del Dirigente di Sezione
P.O. (geom. Pietro Farace)

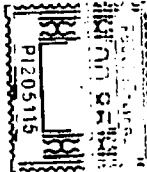
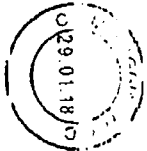
www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Il Funzionario Istruttore geom. Mario Schena
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia - Tel: 0881 706024 - Fax: 0881 706064
mail: coordinamento@n.ba.fg.foggia@regione.puglia.it - pec: serviziopi.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

A252


REGIONE PUGLIA
REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per l'ambiente, la salute e la qualità della vita
 Servizio Lavori Pubblici
 Ufficio Coordinamento S.I. - con
 Ufficio Sanitare Iscrizione Provinciale

posta : 7101



PROVINCIA DI FOGGIA
SENIORE AMBIENTE
VIA TALESSORO N.25

Mod 6

71012Z
 CAP

FOGGIA
 LOCALITÀ

FG
 SIGLA PROV.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI****SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

denotino erosioni spondali che tendino a cambiare la morfologia del corso d'acqua, in tali casi è sempre consigliato l'esecuzione di opere anti-erosive spondali che consentino al corso d'acqua di mantenere il suo corso fluviale in condizioni di equilibrio.

Questo non ha mai valutato gli aspetti ambientali in quanto gli stessi esulano dalla competenza e comunque sia la buona tecnica idraulica non sempre è conciliabile con gli aspetti ambientali.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Mario Schena)

D'Ordine del Dirigente di Sezione
P.O. (geom. Pietro Farace)

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici
Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali
Funzionario Istruttore geom. Mario Schena
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 - 71121 Foggia Tel 0881 706024 - Fax: 0881 706064
mail: coordinamentostp.ba@regione.puglia.it - pec: serviziol.pp.ucst.ba@pec.rupar.puglia.it

MOD. LARGO
H. C. 255

MOD. 304



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

*Prot. N°
E/*

MISACT - SABAP - FG

STP
Prot. n. 776 del 30/01/18
cl. 34.04.06/17.52
34.04.10/17.2

Foggia, li
Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Rif. nota n.56.../2018 del ...15/01/2018
(ns/prot.324..... del16/01/2018)

Oggetto: Foggia, loc. Incoronata. Progetto per la realizzazione di un nuovo metanodotto "Nuova Spina ASI di Foggia" DN300(12") - 24 bar. Verifica di Impatto Ambientale, ai sensi della L.R. del 12/04/2001 e ss. mm. ii. Conferenza di servizi del 30/01/2018. Purere di competenza.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

c. p.c., Snam Rete Gas
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snamretegas.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia
SEDE
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Si fa seguito alla trasmissione della documentazione progettuale effettuata da Snam Rete Gas con la nota citata in epigrafe.

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa, in riferimento ai lavori specificati in oggetto, si prende atto che in progetto è previsto la realizzazione di una linea interrata nell'area di pertinenza riferibile al Braccio n. 15 "Candelaro - Cervaro" sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983.

Con riferimenti agli aspetti archeologici, questa Soprintendenza, per relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione della linea in oggetto con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:

- non si determini alcun incremento volumetrico della cabina posta nell'area di pertinenza tratturale,
- tutti i lavori di scavo per la posa della condotta da realizzarsi mediante trincea sino eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati:
- La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le



SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
SEDE DISTACCATA Piazza Federico II di Svevia, 16 - 71121 FOGGIA

indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica;

- Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Con riferimento, invece, agli aspetti paesaggistici, questa Soprintendenza prescrive che:

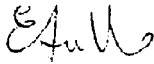
- le operazioni di scavo siano limitate e ridotte al minimo indispensabile così come l'eventuale taglio di alberi e/o essenze arboree;
- sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, è fatto obbligo di deviare il percorso delle strutture di progetto;
- sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni;
- resta esclusa ogni opera di riprofilatura delle sponde del torrente Cervaro ed ogni opera di sagomatura o contenimento delle sponde con scogliere che, al contrario, dovranno lasciarsi naturali.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista agli art. 32, comma 2 a), e 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Non si restituisce, con parere favorevole, copia degli atti prodotti in quanto pervenuti in unica copia cartacea.

Responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dot. Italo M. Muntoni
e-mail italemuntoni.muntoni@beniculturali.it

Funzionario architetto
Arch. Enza Zullo
e-mail enza.zullo@beniculturali.it



Il Soprintendente
dott.ssa Simonetta Bonomi

IL FUNZIONARIO
(dott.ssa Ida FINI)

